

Verbale n. 3 del 15-01-2018

L'anno duemiladiciotto il giorno QUINDICI del mese di Gennaio,  
 è convocata alle ore 12.00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5<sup>a</sup>  
**Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso"**, per  
 discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno - giusta nota Prot. n. 128808  
 del 08-12-16.

La seduta si apre alle ore 12.05 La seduta si chiude alle ore 13.15

Componenti	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE
<b>Presidente</b> CIMIOTTA Vito			
<b>Vice Presidente</b> INGRASSIA Luigia			
ALAGNA B. Walter			ENTRA ORE 12.15
MILAZZO Giuseppe			DELEGA COM. ANGIOLINI Francesco
FERRERI Calogero			ESCE SU 13.10
RODRIQUEZ Aldo			
CORDARO Giuseppe			ESCE SU 13.10
ALAGNA Oreste Socrate			DELEGA COM. ARCARA LINDA
COPPOLA Flavio			DELEGA COM. SINACORI GIOVANNI
NUCCIO Daniele			DELEGA COM. LICARI LINDA
COPPOLA L. Alessandro			



### Verbale N. 3 del 15/01/2018

Il Presidente, avendo constatato il raggiungimento del numero legale, apre i lavori alle ore 12.05. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Antonella Palermo.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente riprende la trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Recesso del Comune quale socio fondatore del Consorzio Universitario Campus Biomedico di Marsala" ed è presente il Sindaco invitato per un'audizione. Il Presidente evidenzia che non si deduce la volontà del Sindaco nella nota che lo stesso invia al Dirigente dott. Fiocca al fine di avviare un'istruttoria per giustificare l'esistenza delle condizioni di permanenza nel Consorzio.

Il Sindaco spiega che nel 2001 tra i Comuni e le ASL si costituivano i Campus Universitari per istituire delle sottouniversità. In questo caso il locale era stato costruito su un terreno dell'ASP ma non è stata mai avviata nessuna attività. A suo parere con l'ASP si era concordato che, dovendo fare formazione sanitaria dovevano essere l'Università, la Regione o l'ASP stesso ad occuparsene perché la formazione non rientra tra le finalità istituzionali del Comune. Alla luce di questa valutazione l'A.C. propone di recedere dal Consorzio ma dovrà essere il Consiglio Comunale a deliberare in merito. Ribadisce che il locale è dell'ASP ed è stato già riconsegnato all'Azienda sanitaria.

Interviene il Cons. Aldo Rodriguez che esprime forti dubbi sul recesso del Comune dal Consorzio in quanto così facendo verrebbe meno il potere politico del Comune stesso. Il Sindaco risponde che il potere del Consorzio e il nostro potere sul Consorzio riguardo alla formazione sanitaria è poco rilevante perché non ne ha competenza.

Interviene il Cons. Sinacori per chiedere se l'A.C. ha valutato e considerato tutte le sfaccettature della Recessione proposta. Il Consigliere intende inoltre sapere se, rimanendo nel Consorzio e avendo dei progetti o delle idee di sviluppo, si potesse perseguire un eventuale progetto. Il Sindaco risponde che riguardo alla formazione soprattutto in campo sanitario non potrebbe fare nulla anche perché non rientra tra le finalità istituzionali del Comune.

Interviene il Cons. Ingrassia per sapere se, rispetto a quando è stato istituito il Consorzio, è cambiato qualcosa. Aggiunge che se non si è fatto niente finora non è detto che non si possa fare qualcosa anche nell'ambito del sociale in favore ad esempio di ragazzi sordomuti, o ciechi. Bisogna considerare anche la cifra irrisoria di circa 6.000 euro per le spese di appartenenza al Consorzio sostenuta dal Comune. In conclusione secondo la Consigliera Ingrassia il Comune potrebbe mantenere la sua posizione all'interno del Consorzio anche a scopi sociali oltre che sanitari. A questo punto propone di incontrare gli altri soggetti del Consorzio e pianificare insieme eventuali progetti da realizzare. Il Sindaco afferma che complessivamente avrebbe senso mantenere una sede Universitaria in Provincia di Trapani solo che bisogna farlo nel dovuto modo e a questo proposito ribadisce che il Consorzio è nato con altre intenzioni che oggi, a seguito di nuove normative, sono ad appannaggio della Regione.

Il Consigliere Sinacori esprime la propria volontà affinché il Comune rimanga a far parte del Consorzio. Il Cons. Walter Alagna dichiara che di fatto non ci sono progetti che riguardano la sanità per intraprendere corsi infermieristici e chiede inoltre al Sindaco cosa accadrebbe qualora il Consiglio dovesse votare per il recesso del Comune dal Consorzio. La volontà espressa dall'ASP è di recedere ove gli altri soggetti consorziati non dovessero concordare lo scioglimento anticipato del Consorzio stesso.

Il Cons. Aldo Rodriguez chiede quali sono i privati o le associazioni presenti nel Consorzio. Sinacori invece propone che la Commissione ascolti anche le ragioni dei soggetti privati.

Nel frattempo ha raggiunto la Commissione il Dott. Filippo Angileri il quale dichiara che di norma gli Enti Locali devono partecipare allo scopo di conseguire fini istituzionali. Quindi il Consiglio deve valutare che le finalità che si prefigge il Consorzio siano di ritorno sia per il nostro Ente che per la comunità. Il Funzionario aggiunge che far parte del Consorzio ha

dei costi fiscali che devono essere mantenuti e che sono obbligatori (consulente, patita Iva e altri costi fissi) ma che rappresentano comunque una cifra irrisoria nonostante il Consorzio sia inattivo,

Il Cons. Ingrassia nel manifestare il proprio disaccordo al recesso dal Consorzio e, fermamente convinta che la presenza del Comune rappresenti una garanzia, propone che i soggetti si riuniscano per concordare un atto unico in un senso o in un altro.

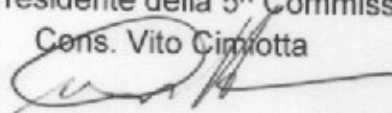
Il Dott. F. Angileri precisa che, se deve esistere il Consorzio, la quota di maggioranza deve essere del "pubblico" e non dei privati.

A questo punto, vista l'ora tarda, il Presidente chiude i lavori alle ore 13.15.

Del che il presente verbale che viene sottoscritto

Il Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione

Cons. Vito Ciriotta



Il Segretario

Dott.ssa Antonella Palermo

